

# Pasini contento a metà: «FeralpiSalò, c'è da crescere»

## Il numero uno gardesano chiede un salto di qualità perché la classifica piange al di là dei demeriti

### Il punto

Francesco Doria  
f.doria@giornaledibrescia.it

**SALÒ.** «È stato un bellissimo derby, con una splendida cornice di pubblico, terminato giustamente in parità. Anche se aver preso quel gol proprio alla fine...».

Trentasei ore dopo la partita del Rigamonti, scemata la comprensibile adrenalina, il presidente della FeralpiSalò, Giuseppe Pasini, racconta le emozioni della storica sfida contro il Brescia («sono contentissimo di averla vissuta») e la prima annotazione che si sente di fare riguarda proprio il pubblico del Rigamonti.

«Parto innanzitutto dal plauso ai nostri tifosi:

sono venuti tanti da Salò, ci hanno incitato dall'inizio alla fine e la cosa ovviamente non può che avermi fatto grande piacere. Ma devo ringraziare anche i tifosi del Brescia, che a fine partita ci hanno applaudito ed incoraggiato: non è un gemellaggio ufficiale, ma è la prova che i tifosi hanno nel cuore la loro squadra, ma poi sanno che siamo entrambi club bresciani. Come ha scritto il Vescovo sul vostro giornale, il derby deve essere una festa e così è stato».

Un'annotazione non da poco conto, questa, per una società come la FeralpiSalò che ha spezzato in due tranches la campagna abbonamenti confidando di poter giocare al Rigamonti il girone di ritorno.

«Una mia idea ce l'ho - dice

Pasini -, la speranza non manca, c'è il rammarico per aver dovuto virare in estate su Piacenza, che dobbiamo essere bravi a far diventare un vantaggio. Per il ritorno, staremo a vedere...».

**In campo.** Detto della splendida atmosfera («che prima del via ho vissuto in campo, forse per questo non ho visto Cellino»), c'è da parlare di un pareggio che...

«È giusto. Però va detto che abbiamo disputato un gran primo tempo nel quale avremmo potuto e dovuto raccogliere di più, forse il più bel primo tempo di questa prima parte della stagione. Poi, però, è sopraggiunta un'inevitabile stanchezza, Gastaldello ha inserito tutta l'artiglieria pesante, siamo andati in sofferenza ed alla fine abbiamo subito il gol del pari».

Con la gara di venerdì è stato messo alle spalle il primo quarto del campionato: che bilancio si può fare?

«La squadra è cresciuta notevolmente rispetto all'avvio ed ora i giocatori ci sono, ne abbiamo cambiati ben undici. La classifica piange, però, anche perché in certe gare - penso soprattutto a quella contro il Pisa - abbiamo raccolto meno di quello che avremmo meritato. Ma questa è la serie B, un campionato nel quale i valori in campo sono elevati e per questo bisogna lavorare molto sui particolari».

A proposito del lavoro in campo: è contento del lavoro di Vecchi in questa prima parte della stagione?

«Sì, ed a dispetto di alcune voci non ho mai preso in considerazione l'idea di cambiare



Nel pre derby. Giuseppe Pasini, a destra, con il diesse Andrea Ferretti



Tra i protagonisti. Mattia Felici, qui in un duello con Van de Looi



Greco. Buona prova di Kourfaldidis



Tifosi. Il grazie del presidente Pasini ai supporter verdeblù



In panchina. Stefano Vecchi

tecnico. Sta facendo bene, la squadra sta migliorando, la sua mano si vede e non posso che fare i complimenti alla squadra. Ad uno giocatore come La Mantia che ha fatto una gran partita pur con la mano fasciata, ai vari Letizia, Kourfaldidis, Felici. Fanno invece più fatica i nostri giovani, quelli che bene hanno fatto lo scorso anno in C e che devono ancora capire bene la nuova categoria».

Per raggiungere la salvezza state pensando di rivolgervi al mercato degli svincolati?

«No, per nulla, anche perché un giocatore che è fermo ci

mette oltre un mese ad entrare in forma».

Al di là delle prime quattro gare, cosa non le è piaciuto delle cinque successive?

«L'approccio alla gara con lo Spezia: l'allenatore ha parlato anche di qualche problema fisico perché eravamo alla terza gara in una settimana, però più che altro mi è parso che in avvio di gara la squadra fosse con la testa da un'altra parte ed è una cosa che non ci possiamo permettere».

**L'incitamento.** Pasini in ogni caso mantiene grande fiducia

nei confronti dello staff e dei giocatori.

«Abbiamo iniziato la stagione affrontando tra le altre due grandi come Parma e Palermo, che sono le prime due del campionato. In più non abbiamo avuto grande fortuna con alcune decisioni arbitrali, soprattutto l'espulsione di Felici contro il Modena. Ma voglio dire a tutti che stiamo crescendo e bisogna ripartire dal primo tempo giocato contro il Brescia, cercando però di compiere meno errori. In serie B, anche i piccoli errori si pagano a caro prezzo...».

# Domani la ripresa, per La Mantia operazione alla mano

### Notiziario

■ Dopo il derby di venerdì il tecnico salodiano Stefano Vecchi ha concesso un lungo riposo ai suoi giocatori, che tornano ad allenarsi domani pomeriggio dopo tre giorni pieni di meritato riposo.

Lo faranno sul terreno dell'Amadei, visto che in questi giorni sono in corso lavori sul fondo del Turina, che nei prossimi mesi potrebbe ospitare qualche gara del campionato Primavera 2 oppure del campionato Nazionale Under 17.

Non dovrebbe mancare nessuno all'appello, con la sola eccezione di Andrea La Mantia. Il bomber salodiano, in netta ripresa nelle ultime due gare (nelle quali ha anche segnato le prime due reti in verdeblù; tanta energia per un attaccante), il giorno dopo la gara con il Brescia è stato operato alla mano destra. Un intervento programmato, per consentirgli di tornare a giocare senza la fasciatura (magari a questo punto considerata alla stregua di un portafortuna) con la quale ha giocato le ultime due partite.

Continuano a lavorare a par-



La Mantia. L'attaccante dopo la sosta non avrà più la fasciatura alla mano

te Da Cruz, che si spera di vedere aggregato al gruppo nel giro di poche settimane; Voltan, il cui pieno recupero avverrà solo con il nuovo anno; Camporese, che però presto dovrebbe finalmente entrare ad allenarsi con i nuovi compagni; ed anche Ferrarini.

In vista della gara di sabato 21 ottobre a Catanzaro, invece, il tecnico salodiano Stefano Vecchi da un lato potrà dare modo alla «nuova» difesa a tre di crescere meglio, visto anche il recupero di Ceppitelli che venerdì scorso era squalificato (ma attenzione alle condizioni di Pilati e Bacchetti, usciti ac-

ciacciati dal derby), mentre dovrà pensare a come sostituire Balestrero, che era in diffida ed è stato ammonito.

Certo riuscirà a far crescere la condizione di Carraro, non ancora al top (altrimenti venerdì sarebbe entrato lui al posto di Fiordilino) e di chi ancora non ha preso il passo ideale della serie B.

In quanto alla marcia di avvicinamento alla sfida di Catanzaro, è allo studio un'amichevole - sabato - con un club di serie A oppure, se non ci fosse tale opportunità, contro una formazione che milita nel campionato Primavera 1. // F. D.

### SERIE B

#### Giornata 9ª

Brescia-FeralpiSalò	1-1
Cosenza-Lecco	3-0
Modena-Palermo	0-2
Reggiana-Bari	1-1
Südtirol-Catanzaro	0-1
Ascoli-Sampdoria	1-1
Cittadella-Ternana	2-2
Venezia-Parma	3-2
Como-Cremonese	1-3
Spezia-Pisa	0-0

#### Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	20	9	6	2	1	18	7
Palermo	19	8	6	1	1	14	4
Venezia	18	9	5	3	1	14	8
Catanzaro	18	9	5	3	1	15	13
Como	14	8	4	2	2	11	10
Cosenza	14	9	4	2	3	14	9
Cremonese	13	9	3	4	2	12	10
Cittadella	13	9	3	4	2	9	11
Modena	12	8	3	3	2	7	7
Brescia	10	6	2	4	0	5	2
Südtirol	10	8	2	4	2	12	10
Bari	10	9	1	7	1	8	8
Pisa	9	8	2	3	3	6	7
Ascoli	9	9	2	3	4	10	12
Reggiana	8	9	1	5	3	8	13
Spezia	6	8	1	3	4	6	11
Ternana	6	9	1	3	5	9	12
FERALPISALÒ	5	9	1	2	6	5	16
Sampdoria (-2)	4	9	1	3	5	8	13
Lecco	1	6	0	1	5	5	13

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª ai play off - 16ª e 17ª ai play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

#### Prossimo turno 21/10 ore 14

Parma - Como	20/10, ore 20.30
Bari - Modena	
Cremonese - Südtirol	
Lecco - Ascoli	
Pisa - Cittadella	
Ternana - BRESCIA	
Catanzaro - FERALPISALÒ	ore 16.15
Sampdoria - Cosenza	22/10, ore 16.15
Reggiana - Venezia	22/10, ore 18.30
Palermo - Spezia	23/10, ore 20.30

## Lecco Foschi esonerato: Zaffaroni in pole per sostituirlo

Come era immaginabile, dopo lo 0-3 di Cosenza il Lecco ha deciso di cambiare guida tecnica ed ha esonerato Luciano Foschi. Al suo posto non andrà Ivan Javorcic, che pure era stato il primo contattato dalla dirigenza lecchese, mentre in pole position c'è Zaffaroni. Tra gli altri nomi spiccano quello di Alfredo Aglietti e Christian Brocchi, entrambi ex del Brescia, sullo sfondo anche Breda, Carrera o Stellone.